

l'esperienza

Un patto per il sì: "Insieme per l'Europa"

Anche una coppia
trentina a Loppiano
fra i movimenti
ecclesiali impegnati a
costruire la comunione

"Insieme per un'Europa dello Spirito, per una cultura di comunione a tutti i livelli". È l'impegno unanime siglato dai 1400 partecipanti di più di 60 movimenti ecclesiali e comunità d'Italia, riuniti sabato e domenica 19-20 settembre al Centro internazionale di Loppiano.

Mia moglie ed io vi abbiamo partecipato come rappresentanti della Comunità Shalom di Riva del Garda, che fa parte del coordinamento dal 2007, quando si è celebrato a Stuttgart il convegno europeo "Miteinander für Europa".

Si è parlato, con toccanti testimonianze, di realizzazioni sociali e spirituali a servizio degli ultimi da parte di molte Comunità, di iniziative di economia di comunione, di impegno a livello culturale ed ecumenico, nella convinzione che un'Europa dello Spirito non è altra cosa da un'Europa della politica e dell'economia perché la potenza del Vangelo è capace di ridare vita ad un umanesimo cristiano autentico. **«L'atto d'amore» all'Europa e al mondo nell'attuale momento di crisi** - si è detto a più riprese - consiste nel "far dono dei carismi suscitati dallo Spirito Santo anche per la vita economica e sociale, come in altri momenti di crisi epocale". Sono parole del prof. Luigino Bruni, alla tavola rotonda conclusiva su povertà e economia. Il prof. Bruni, docente alla Bicocca di Milano, insegna *economia di comunione*, una nuova economia basata sull'investire in formazione e posti di lavoro tutti i profitti maturati dalle aziende di un gruppo di imprenditori uniti da questo sogno



che sempre più si sta trasformando in realtà (in Italia già 250 aziende vi aderiscono).

Viviamo certamente in un'Europa attraversata da "paura e scetticismo", dal "disimpegno crudele dell'egoismo", dallo "svuotamento dell'anima", ma anche da generosità eroica, da creatività evangelica e da nuove fraternità che superano le barriere nazionali e confessionali, anche se - come ha notato il Presidente dell'agenzia giornalistica cattolica SIR - "il bene non fa notizia".

Ma le iniziative che sono state illustrate durante i due giorni, a favore dei disabili, degli anziani, delle famiglie, dei carcerati, degli stranieri, parlano proprio questo linguaggio di freschezza dello Spirito Santo.

In particolare si è sottolineata la necessità di ogni carisma suscitato dallo Spirito e - cosa non proprio consueta in convegni simili - si respirava un clima elettrizzante di stima reciproca, ri-

conosciuto e verbalizzato da Gerhard Pross, responsabile del coordinamento delle comunità evangeliche europee nel cammino *miteinander*.

Si tratta di ridare uno spirito all'Europa, lo Spirito di Cristo, ma per far questo occorrono "braccia alzate nella preghiera", come afferma Benedetto XVI nella parte finale dell'Enciclica "Caritas in Veritate". Questo punto è stato ricordato da tutti i partecipanti e si è percepito che proprio qui sta il segreto di un camminare insieme frutto dell'ascolto quotidiano della Parola di Dio, che diventa fonte di ispirazione per ogni azione umana e fonte di liberazione per ogni uomo e donna della nostra vecchia Europa e del mondo. E l'Europa ha una priorità ed un destino comune nei confronti di un grande vicino: l'Africa. E' insieme con questo continente che molte comunità stanno profeticamente camminando in una nuova fraternità.

Infine il momento più solenne è stato quando abbiamo apposto anche la nostra firma alla dichiarazione di impegno costituita da sette sì:

Sì alla vita dal concepimento alla morte naturale

Sì alla famiglia fondata sul patto d'amore tra uomo e donna

Sì all'attenzione alle nuove generazioni per renderle protagoniste di questo cammino

Sì all'accoglienza di persone di cultura e religioni diverse

Sì ad una economia al servizio del bene comune

Sì allo sviluppo dei Paesi svantaggiati a cominciare dall'Africa

Sì alla fraternità nel servizio della pace e dell'unità del genere umano.

**Tiziano e Maria Luisa Civettini
di Shalom**

www.vitatrentina.it



Direttore Ivan Maffei

Redazione

Diego Andreatta, Augusto Goio,
Piergiorgio Franceschini, Davide Modena,
Antonella Carlin, Michela Grazzi

Servizi fotografici Gianni Zotta

Videoimpaginazione

Sergio Mosetti, Luisa Sighele,
Antonella Zeni, Viviana Micheli

Stampatrice e Speditrice

S.I.E. S.r.l. - «l'Adige»
via delle Missioni Africane, 17 - I - 38122 Trento

Associato a

FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici
USPI - Unione Stampa Periodica Italiana

La testata "Vita Trentina" fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della L. 250 del 7.8.1990